

# Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia  
SS.GERVASO e PROTASO in MACHERIO



Bassano  
Maccherio  
Sovico

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

## DOMENICA 2 Maggio 2021 V di Pasqua



### ***A maggio una maratona orante.***

*Il mese mariano, «per vivo desiderio del Santo Padre», sarà dedicato a una maratona orante sul tema «**Da tutta la Chiesa saliva incessantemente la preghiera a Dio (At 12, 5)**», che sarà aperta e chiusa dallo stesso Papa Francesco il primo e l'ultimo giorno di maggio. L'iniziativa coinvolgerà in modo speciale tutti i santuari del mondo, perché si facciano promotori presso i fedeli, le*

*famiglie e le comunità della recita del Rosario per invocare la fine della pandemia. Trenta santuari particolarmente rappresentativi, sparsi nei vari continenti, guideranno la preghiera mariana, che sarà trasmessa in diretta sui canali ufficiali della Santa Sede ogni giorno alle 18.00.*



## **LA RISCOPERTA DEL ROSARIO**

**Quelle Ave Maria che raccontano una salvezza già accaduta.**

*Un'urgenza irresistibile si è tradotta in volontà di unirsi a recitare il Rosario per arginare il grande pericolo del Covid. Riscoprendo l'eco di una risposta alla fragilità umana.*

La riscoperta del Rosario come preghiera quotidiana, recitata in famiglia o gruppi di famiglie, sembra essere una novità, o meglio una tradizione rivitalizzata come l'eco di un'esigenza sommersa, quasi dimenticata. Pare sia stata risuscitata dal desiderio di legami, dal desiderio di ritrovare insieme ad altri un punto luminoso, un ormeggio nella tempesta scatenata dalla pandemia che ha stravolto l'esistenza.

Fino a qualche giorno prima del primo lockdown, quando la routine risucchiava le ore e i giorni in ritmi frenetici, sarebbe parsa impensabile l'idea stessa di radunarsi sistematicamente e

quotidianamente in preghiera. Ma nel tempo “sospeso”, come è stato definito il confinamento della vita imposto dal Covid 19, gli spontanei messaggi di incoraggiamento espressi dai balconi con canzoni, slogan e manifestazioni di solidarietà che creativamente movimentavano il clima, si sono rivelati inefficaci a riempire il vuoto e la solitudine, a promettere la luminosità di arcobaleni che comparivano solo nei disegni dei bambini.

Forse era la percezione di una solitudine diversa dalle altre, una solitudine abissale, che non permetteva di soffocare domande taciute a lungo, lasciate sempre attentamente sulla soglia della giornata mai finita, sempre da concludere con un ultimo impegno prima di annegare nel sonno.

Un'urgenza irresistibile si è tradotta così in volontà di unirsi ad altri per arginare il grande pericolo che, come nel romanzo di Camus, serpeggiava impalpabile e tiranno, pronto a soggiogare l'anima prima o forse insieme al corpo. Difficile inventare pensieri e speranze, in frangenti di emergenza totale, figurarsi le preghiere: in certi momenti ci si può solo aggrappare all'esistente, a una voce che chiama, a una memoria che si rivela improvvisa.

Dev'essere andata così se da un giorno all'altro, contemporaneamente, si sono formati gruppi di preghiera che con impressionante naturalezza hanno fatto riecheggiare l'Ave Maria, decine di Ave Maria, ripetute sulla scia dei Misteri che percorrono la storia di una salvezza già accaduta.

L'icona è certo lontana da quella tradizionale che l'immaginazione disegna nel contesto di una comunità radunata in un fienile o attorno al camino acceso: oggi singole persone, coppie o piccoli nuclei dalle loro case a volte anche molto distanti, da regioni diverse o persino da altri paesi e continenti, si collegano via web, si incontrano in circuiti sempre più numerosi.

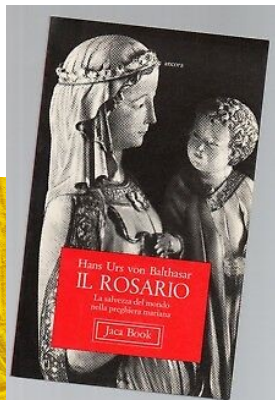


Ma il fenomeno odierno, che appare come una rete carsica sempre più alimentata, ha la stessa radice di un tempo, è legata al riconoscimento di un'origine comune, di uno sgomento antico di fronte all'impotenza e alla fragilità umana che riscopre l'eco di una risposta. Anche chi non aveva mai pregato con assiduità ha aderito di slancio alla proposta collegandosi per recitare il Rosario con persone a volte sconosciute, ma accomunate da una condizione di emergenza, di malattia, di distacco dai familiari ricoverati, di timore per il domani... Ritrovandosi in un "luogo", virtuale ma reale, in cui tutte le domande di ognuno possono trovare voce, trasformarsi in preghiera.

Una sensazione inedita per generazioni che hanno avvertito sempre più labile la dipendenza dagli altri e che sull'autosufficienza hanno consolidato ogni aspettativa, progresso e certezze. Eppure qualcosa è scattato nel cuore di gente generalmente poco incline a invocare un aiuto, a mettere a nudo la fragilità, le paure, il dolore e le angosce. E soprattutto a risvegliare la memoria assopita, a riscoprire una Presenza nascosta, da tempo non cercata o invocata. Neppure la monotonia ripetitiva, nelle decine di Ave Maria che potrebbero suonare come una devozione superata, sembra suscitare obiezioni o scoraggiare l'adesione alla preghiera mariana.

Il teologo Hans Urs von Balthasar aveva in certo senso intuito le profonde ragioni di questa invisibile ondata controcorrente di devozione che vede protagonista un "popolo" dei nostri giorni e lo descrive come un fenomeno persistente e attuale in ogni epoca.

Così nota nel suo libro "Il Rosario. La salvezza del mondo nella preghiera mariana" (Jaca Book): "L'evento tra il Figlio e la Madre forma il centro dell'evento salvifico che non può perdere d'attualità, perché la misericordiosa autorivelazione di Dio avviene sempre qui e adesso, il fiume non si allontana mai dalla sorgente. Chi vuole parteciparvi deve immergersi in questa fonte, nel suo mistero inesauribile...".



## **NEL MESE DI MAGGIO IL S. ROSARIO SARÀ RECITATO:**

- \* **ogni mattina alle 8.35, prima della Messa**
- \* **ogni martedì:**  
**ore 20.45 alla grotta o in chiesa**  
**(a seconda del tempo)**
- \* **ogni mercoledì:**  
**ore 15.45 Santo Rosario di**  
**san Giuseppe in chiesa**
- \* **ogni giovedì:**  
**ore 20.45 alla grotta o in chiesa (a seconda del tempo),**  
**tranne il 13 maggio**
- \* **ogni sabato:**  
**ore 18.00 prima della Messa, in chiesa**
- \* **ogni domenica:**  
**ore 16.30 Santo Rosario, riflessione e benedizione**  
**con la reliquia della B.V. Maria, *tranne il 16 maggio***



**Domenica 16 maggio ore 20.45**  
**Santo Rosario di ringraziamento**  
**per lo scampato pericolo dal**  
**crollo della cupola nel 1951 (70°**  
**anniversario) e per la protezione**  
**accordata dalla Madonna in tutti**  
**questi anni. Concluderemo affi-**  
**dando il paese a Maria.**



**Lunedì 31 Maggio solenne chiusura del mese mariano con la**  
**Comunità Pastorale.**

(il tempo di Pandemia potrebbe indurre a cambiamenti al programma che verranno tempestivamente indicati)

## L'Arcivescovo: «Lavoro, scriviamo una pagina nuova»

È la promessa di monsignor Delpini in vista del 1° maggio, basata su valori quali «fiducia», «solidarietà», «alleanza», «buon vicinato», «carità» e «preghiera», affidata all'intercessione di Maria e alla protezione di San Giuseppe.

Non viene spontaneo quest'anno chiamare “festa del lavoro” o “festa dei lavoratori” il Primo Maggio. Troppe incertezze, troppe tensioni, troppi problemi complicati.

Rispettando l'origine laica della festa, e proprio per onorarne l'identità profonda, se toccasse a me proporrei piuttosto di intitolare questa giornata:

**“promessa di una pagina nuova per il lavoro e i lavoratori”.**

Il patrocinio di san Giuseppe, operaio di Nazaret, uomo di fatti e di fede, ci aiuti a vivere quest'anno a lui dedicato da papa Francesco, anche nell'ambito del lavoro e delle



condizioni dei lavoratori, con opere di fatti e di fede.

### **Scriveremo in questa pagina in primo luogo “fiducia”**

Confidiamo nella provvidenza di Dio, siamo coscienti delle nostre possibilità, abbiamo stima di noi stessi, senza presunzione, non siamo inclini al lamento sterile né al pessimismo, sappiamo delle risorse di intraprendenza ed efficienza del nostro territorio, siamo fieri di rimboccarci le maniche e metterci all'opera.

### **Scriveremo “solidarietà”**

La forza dei lavoratori è quello di essere uniti. In questa pagina nuova scriveremo non “uniti contro” qualcuno, ma “uniti per” scrivere una storia nuova.

Le organizzazioni sindacali e la sensibilità maturata in questa tragedia impegnano a non essere uniti solo per categorie a difendere posizioni, ma uniti per difendere tutti: uomini e donne, oc-

cupati e disoccupati, giovani e adulti, garantiti e non garantiti, italiani e non italiani.

Nessuno deve rimanere escluso. Nessuno si salva da solo.

### **Scriveremo “*alleanza*”**

Tutti i soggetti, tutti i corpi sociali sono chiamati a stringere alleanza per affrontare l'emergenza ed essere protagonisti di percorsi inediti.

Alleanza tra le istituzioni. Viene il tempo opportuno perché le Istituzioni pubbliche recuperino credibilità e si confermino a servizio del bene comune e dello sviluppo del paese. Meno burocrazia e più lungimiranza!

Alleanza tra istituti di credito e imprenditori: condividere una idea di responsabilità sociale, per cui i soldi non servono per far soldi, ma per favorire intraprendenza operosa e promettente.

Alleanza tra mondo del lavoro e mondo della scuola, perché la formazione e la motivazione sono essenziali per nuovi inizi.

Alleanza di tutti per vigilare sulle insidie del denaro sporco e delle procedure illegali: il denaro che viene dal male fa male.

### **Scriveremo “*buon vicinato*”**

Ogni persona, ogni famiglia avverte una fraternità che pratica il prendersi cura ordinario, con il gesto minimo che giunge anche là dove le istituzioni non fanno, non possono giungere.

Ci sono povertà nascoste, ci sono solitudini desolate: chi abita nella porta accanto può riconoscerne i segni e tendere una mano.

### **Scriveremo “*carità*”**

La nostra terra è, per così dire, marchiata da una predisposizione alla carità. Perciò in tutto il territorio sono presenti forme di aiuto immediato e discreto. Nessuno deve disperare.

Non possiamo risolvere tutti i problemi ma per tamponare un'e-



mergenza, per attraversare un momento di coincidenze avverse, le comunità cristiane e le tante realtà ecclesiali sono pronte e disponibili a fornire il proprio contributo. Ricordo a titolo esemplificativo lo strumento che ho pensato – insieme al Sindaco di Milano – proprio per operare in questi mesi di pandemia, il Fondo San Giuseppe. Ma tutti conosciamo quanto è popolata la galassia dei soggetti e delle realtà



che si prodigano spesso nel nascondimento per sostenere e dare aiuto. La Chiesa ambrosiana intende restare al fianco dei tanti soggetti che sanno sviluppare cooperazione e solidarietà (consorzi, confe-

derazioni, associazioni, singoli imprenditori) in un momento di così grande fragilità.

Tutte queste realtà, per poter sostenere, chiedono a loro volta di essere sostenute. Soltanto così si potrà continuare a trovare risposta per bisogni alimentari, per affrontare il sovra-indebitamento, per impegni e scadenze incombenti, per essere accompagnati e formati nella ricerca di un nuovo lavoro.

### **Scriveremo “*preghiera*”**

Possiamo fare molto con la grazia di Dio.

Preghiamo per coloro che sul lavoro hanno trovato la morte, invece che le risorse per vivere; preghiamo per le loro famiglie.

Preghiamo perché ciascuno maturi la coscienza che deve rispondere di fronte a Dio delle sue scelte; tutti: responsabili delle istituzioni, imprenditori, lavoratori, ricchi, poveri, fedeli cattolici e di ogni credo.

Preghiamo per la conversione di coloro che si arricchiscono impoverendo gli altri, che fanno soldi e potere rovinando vite: anche loro devono rispondere di fronte a Dio, oltre che di fronte alla giustizia degli uomini. Chiediamo l'intercessione di Maria, all'inizio del mese di maggio; chiediamo la protezione di san Giuseppe, in questo anno a lui dedicato.



## Nota della Presidenza CEI sul Ddl Zan.

### Troppi i dubbi: serve un dialogo aperto e non pregiudiziale



La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, riunitasi lunedì 26 aprile, coerentemente a quanto già espresso nel comunicato del 10 giugno 2020, nel quadro della visione cristiana della persona umana, ribadisce il sostegno a ogni sforzo teso

al riconoscimento dell'originalità di ogni essere umano e del primato della sua coscienza. Tuttavia, una legge che intende combattere la discriminazione non può e non deve perseguire l'obiettivo con l'intolleranza, mettendo in questione la realtà della differenza tra uomo e donna.

In questi mesi sono affiorati diversi dubbi sul testo del ddl Zan in materia di violenza e discriminazione per motivi di orientamento sessuale o identità di genere, condivisi da persone di diversi orizzonti politici e culturali. È necessario che un testo così importante cresca con il dialogo e non sia uno strumento che fornisca ambiguità interpretative.

L'atteggiamento che è stato di Gesù Buon Pastore ci impegna a raggiungere ogni persona, in qualunque situazione esistenziale si trovi, in particolare chi sperimenta l'emarginazione culturale e sociale.

Il pensiero va in particolare ai nostri fratelli e sorelle, alle nostre figlie e ai nostri figli, che sappiamo esposti anche in questo tempo a discriminazioni e violenze.

*Con Papa Francesco desideriamo ribadire che «ogni persona, indipendentemente dal proprio orientamento sessuale, va rispettata nella sua dignità e accolta con rispetto, con la cura di evitare ogni marchio di ingiusta discriminazione e particolarmente ogni forma di aggressione e violenza» (Amoris Laetitia, 250).*

Alla luce di tutto questo sentiamo il dovere di riaffermare serenamente la singolarità e l'unicità della famiglia, costituita dall'unione dell'uomo e della donna, e riconosciamo anche di doverci lasciar guidare ancora dalla Sacra Scrittura, dalle Scienze umane e dalla vita concreta di ogni persona per discernere sempre meglio la volontà di Dio.

Auspichiamo quindi che si possa sviluppare nelle sedi proprie un dialogo aperto e non pregiudiziale, in cui anche la voce dei cattolici italiani possa contribuire alla edificazione di una società più giusta e solidale.

## 1- Disponibilità dei **VOLONTARI MAGGIORENNI** per la **RIAPERTURA DELL'ORATORIO SETTIMANALE E** **DOMENICALE**

Tornando in zona gialla, gli oratori possono riaprire alla libera frequentazione, esclusivamente nel rispetto delle condizioni determinate dalla nuova Nota dell'Avvocatura della Diocesi circa la riapertura degli oratori e dei bar interni a diretta gestione parrocchiale. Sono necessarie ancora tutte le misure di sicurezza quali: il triage all'ingresso con la registrazione delle persone per un possibile tracciamento; il distanziamento fisico e l'utilizzo continuativo della mascherina; l'igienizzazione accurata delle mani, degli spazi, dei materiali e degli oggetti; il rientro nella capienza massima consentita.

**Abbiamo bisogno di volontari maggiorenni per riaprire il nostro oratorio!**  
**Senza questa disponibilità non potremo aprire la struttura! Ci dai una mano?**

### SCHEDA DI CANDIDATURA

DA CONSEGNARE DIRETTAMENTE A DON MATTEO ENTRO DOMENICA  
9 MAGGIO 2021

Tel. 0392014487 email: oratoriomacherio@gmail.com

Mi rendo disponibile per la riapertura settimanale e domenicale del nostro oratorio di Macherio

Nome e cognome..... anni di età.....

Residente in via .....n° .....Comune di.....

Numero di telefono.....e indirizzo mail.....

Solo a titolo informativo, nel rispetto della privacy: sei già vaccinato/a contro Covid-19?  SÌ  NO  
SARÒ DISPONIBILE IN QUESTI GIORNI (dalle ore 16,00-18,30):

<input type="checkbox"/> Lunedì	<input type="checkbox"/> Martedì	<input type="checkbox"/> Mercoledì	<input type="checkbox"/> Giovedì	<input type="checkbox"/> Venerdì	<input type="checkbox"/> Sabato	<input type="checkbox"/> Domenica
---------------------------------	----------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------

Data..... Firma.....

## 2- Disponibilità dei **VOLONTARI MAGGIORENNI** per le **iniziative estive 2021**

Pur essendo ancora immersi nelle misure di contenimento del virus, osiamo spingere in avanti lo sguardo sulla prossima estate mossi dal desiderio di poter tornare ad offrire, come comunità cristiana, il nostro contributo al cammino di crescita dei ragazzi. **Non sappiamo ancora con precisione cosa si potrà fare**, attendiamo i nuovi provvedimenti governativi e, successivamente, le indicazioni della nostra Diocesi. Nel frattempo, abbiamo attivato alcune riflessioni e abbiamo necessità di capire fin da subito su quali eventuali forze potremo contare (energie, tempo e responsabilità di volontari maggiorenni).

**Se sei maggiorenne potrai candidarti per svolgere il servizio di  
"VOLONTARIO SORVEGLIANTE BOLLA" e/o LABORATORI, SEGRETERIA, TRIAGE...**

Sull'ipotesi di quanto visto l'anno scorso, i ragazzi probabilmente saranno organizzati a piccoli gruppi (detti "bolle") con un/due REFERENTE/I MAGGIORENNE/I (sorvegliante gruppo) e gli animatori (che si occuperanno dell'effettiva animazione delle attività). Il numero di posti per fare il volontario è a numero chiuso e dipenderà dal numero di iscritti e dai protocolli. Sarai contattato prossimamente per la conferma di accettazione della tua candidatura. Ci sarà la possibilità per i volontari di organizzare piccole attività laboratoriali. Abbiamo bisogno anche per la segreteria, il triage, l'igienizzazione e le pulizie.

**SCHEDA DI CANDIDATURA**

**DA CONSEGNARE DIRETTAMENTE A DON MATTEO Tel. 0392014487 email: oratoriomacherio@gmail.com e/o PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ORATORIO ENTRO VENERDÌ 21 MAGGIO 2021**

Chiedo di svolgere servizio presso l'oratorio di Macherio

Nome e cognome.....anni di età.....

Residente in via .....n° .....Comune di.....

Numero di telefono.....e indirizzo mail.....

Solo a titolo informativo, nel rispetto della privacy:

sei già vaccinato/a contro il Covid-19?  SI'  NO

Sono già un volontario dell'Oratorio (*catechista, allenatore, ecc...*)

Sono nuovo, non ho mai collaborato in passato con la Parrocchia e l'Oratorio  
+++++

Sarò disponibile in questi momenti (*è necessario essere sicuri e precisi nell'indicare la disponibilità in modo da aiutare la complessa organizzazione. Nella settimana che si sceglierà sarà necessario dare disponibilità tutti i giorni, dal lunedì al venerdì*):

Sono disponibile a fare il servizio di **VOLONTARIO SORVEGLIANTE "BOLLA"**

Sono disponibile a fare il servizio di **VOLONTARIO LABORATORI/ATTIVITÀ**,  
a organizzare attività laboratoriali in oratorio e/o sul territorio

Sono disponibile a fare il servizio di **VOLONTARIO PER TRIAGE (ingressi - uscite)**

Sono disponibile a fare il servizio di **VOLONTARIO PER LA SEGRETERIA**

Sono disponibile a fare il servizio di **VOLONTARIO PER IGIENIZZAZIONE, PULIZIE**

	<i>1<sup>a</sup> settimana Lun 14/6-Ven 18/6</i>	<i>2<sup>a</sup> settimana Lun 21/6-Ven 25/6</i>	<i>3<sup>a</sup> settimana Lun 28/6-Ven 2/7</i>	<i>4<sup>a</sup> settimana Lun 5/7-Ven 9/7</i>	<i>5<sup>a</sup> settimana Lun 12/7-Ven 16/7</i>
<i>Barra la casella</i>	<input type="checkbox"/> 10.00 -12.00	<input type="checkbox"/> 10.00 -12.00	<input type="checkbox"/> 10.00 -12.00	<input type="checkbox"/> 10.00 -12.00	<input type="checkbox"/> 10.00 -12.00
<i>delle fasce in cui sarai disponibile</i>	<input type="checkbox"/> 14.00 -16:30	<input type="checkbox"/> 14.00 -16:30	<input type="checkbox"/> 14.00 -16:30	<input type="checkbox"/> 14.00 -16:30	<input type="checkbox"/> 14.00 -16:30
	<input type="checkbox"/> 16,30-19,00	<input type="checkbox"/> 16,30-19,00	<input type="checkbox"/> 16,30-19,00	<input type="checkbox"/> 16,30-19,00	<input type="checkbox"/> 16,30-19,00

Data..... Firma.....

# APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

<b>SABATO 1 MAGGIO</b> Messa Vigiliare <b>BIANCO</b> MESSALE PAG. 326 LEZ. PAG. 351 Libro delle vigilie pag. 291	16.00 18.00	<b>CONFESSIONI</b>
	18.30	S. Messa - Gerosa Ines Maria
	21.00	<b>S. ROSARIO PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE IN CHIESA A MACHERIO</b>
<b>DOMENICA 2 MAGGIO</b> V DOMENICA DI PASQUA <b>BIANCO</b> MESSALE PAG. 326 LEZ. PAG. 351	8.00	S. Messa - defunti del Movimento Terza Età
	10.30	S. Messa - Vertemati Pietro e Sala Anna
	11.30	<b>CATECHISMO 3<sup>a</sup> ELEMENTARE</b> 
	16.30	<b>SANTO ROSARIO, RIFLESSIONE E BENEDIZIONE CON RELIQUIA DELLA B.V. MARIA</b>
	18.30	S. Messa - Atteo Giuseppe, Stompanato Maria, Passariello Paolo e Vitagliani Giulio
<b>LUNEDÌ 3 MAGGIO</b> Ss. Filippo e Giacomo, apostoli Festa <b>ROSSO</b> MESSALE PAG. 542 LEZ. PAG. 281 ANTIFONALE PAG. 71	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Sala Francesco e Adele, Teruzzi Vincenzo e Adele
<b>MARTEDÌ 4 MAGGIO</b> FERIA <b>BIANCO</b> MESSALE PAG. 330 LEZ. PAG. 418 ANTIFONALE PAG. 42	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Cagnola Giuliana
	17.00	<b>CATECHISMO 4<sup>a</sup> ELEMENTARE</b> 
	20.45	S. Rosario alla grotta o in chiesa (a seconda del tempo)

<b>MERCOLEDÌ 5 MAGGIO</b> <i>Votiva S. Giuseppe</i> <b>BIANCO</b> <b>MESSALE PAG. 520 LEZ. PAG. 422</b> <b>ANTIFONALE PAG. 60</b>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa -
	15.45	<b>ROSARIO A SAN GIUSEPPE</b>
<b>GIOVEDÌ 6 MAGGIO</b> <i>Feria</i> <b>BIANCO</b> <b>MESSALE PAG. 334 LEZ. PAG. 425</b> <b>ANTIFONALE PAG. 44</b>	8.30	<b>ADORAZIONE e ROSARIO</b>
	9.00	S. Messa -
	9.30 10.30	<b>ADORAZIONE, CONFESIONI BENEDIZIONE EUCARISTICA</b>
	17.00	<b>CATECHISMO 2ª ELEMENTARE</b> 
	20.45	S. Rosario alla grotta o in chiesa (a seconda del tempo)
<b>VENERDÌ 7 MAGGIO</b> <i>Feria</i> <b>BIANCO</b> <b>MESSALE PAG. 336 LEZ. PAG. 429</b> <b>ANTIFONALE PAG. 45</b>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Cassamagnago Mario e Casiraghi Teresa
	17.00	<b>CATECHISMO 5ª ELEMENTARE</b> 
<b>SABATO 8 MAGGIO</b> <b>Messa Vigiliare</b> <b>BIANCO</b> <b>MESSALE PAG. 340 LEZ. PAG. 361</b> <b>Libro delle vigilie pag. 296</b>	16.00 18.00	<b>CONFESIONI</b>
	18.00	S. Rosario
	18.30	S. Messa - Russo Michele e Giancarla
<b>DOMENICA 9 MAGGIO</b> <b>VI DOMENICA DI PASQUA</b> <b>BIANCO</b> <b>MESSALE PAG. 340 LEZ. PAG. 361</b>	8.00	S. Messa - deff. famiglia Zigoli
	10.30	S. Messa - padre Liberato Redaelli
	16.30	<b>SANTO ROSARIO, RIFLESSIONE E BENEDIZIONE CON RELIQUIA DELLA B.V. MARIA</b>
	18.30	S. Messa - Caldirola Giuseppe

## **CELEBRAZIONI**

### **SANTE MESSE**

VIGILIARE (pre-festiva) - SABATO: ore 18.30

FESTIVA - DOMENICA: ore 8.00 - ore 10.30 - ore 18.30

FERIALE: ore 9.00 (escluso il sabato; è però celebrata a Biassono)

\*La Comunione ai celiaci è al termine della distribuzione agli altri fedeli



### **ADORAZIONE EUCARISTICA**

Tutti i **GIOVEDÌ** dalle ore 8.30 alle 9.00 e dalle 9.30 alle 10.30.

**Al termine Benedizione Eucaristica.**

### **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**

Il **GIOVEDÌ** dalle ore 9.30 alle 10.15 e il **SABATO** dalle 16.00 alle 18.00.

È sempre possibile ricevere il Sacramento della Riconciliazione accordandosi direttamente con i sacerdoti.

**LE VISITE AGLI AMMALATI** vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

Per urgenze (Confessione, Viatico e Unzione degli Infermi) è possibile sempre chiamare il Sacerdote telefonando in segreteria parrocchiale.

**SUONO DELL'AVE MARIA:** ore 7.00 (no la domenica) - 12.00 - 19.00  
(19.30 sabato e domenica)

## **CONTATTI**

### **SEGRETERIA PARROCCHIALE:**

è aperta tutti i giorni, dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00

tel. 039 2014487      mail: [parrocchiamacherio@gmail.com](mailto:parrocchiamacherio@gmail.com)

### **SEGRETERIA DELL'ORATORIO:**

è aperta: martedì e giovedì ore 16.30 - 18.15

venerdì ore 16.50 - 18.15

sabato (il 2° e il 4° del mese) ore 14.45 - 16.00

domenica (ogni due) ore 11.30 - 12.30

tel. 039 2014486      mail: [oratoriomacherio@gmail.com](mailto:oratoriomacherio@gmail.com)

**SITO:** [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

**CENTRO D'ASCOLTO:** è aperto sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE, ANCHE IN QUESTO MOMENTO DIFFICILE, CONTINUANO A DONARE LA LORO OFFERTA PER SOSTENERE LE SPESE ORDINARIE DELLA PARROCCHIA.**

**SEGNALIAMO L'IBAN SU CUI POTER FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**